



Bologna 12 dicembre 2022

Gentilissimi tutti,

con piacere condividiamo alcune riflessioni a seguito dell'Assemblea annuale di ANCI svoltasi a Bergamo dal 22 al 24 novembre 2022, Assemblea che dopo tanto tempo ha ospitato un workshop dedicato in modo esclusivo alle Unioni dei Comuni.

Per noi rappresenta un elemento innovativo e importante avere illustrato il ruolo che questi Enti svolgono per il potenziamento della capacità amministrativa degli Enti Locali nonché il ruolo di regia per la programmazione, gestione e rendicontazione dei bandi PNRR.

Il palcoscenico della Assemblea ci ha permesso di evidenziare i risultati raggiunti in Emilia-Romagna, ma anche i limiti che persistono tuttora. Il fatto che le Unioni non siano tra i destinatari di bandi PNRR e nemmeno beneficiari di ristori previsti in questi ultimi periodi la dice lunga sulla carente considerazione di questo ente.

Ringrazio quindi a maggior ragione ANCI nazionale e regionale per questa opportunità.

Nel 2022 ANCI Emilia-Romagna ha avviato un progetto articolato di coordinamento politico e tecnico a supporto delle amministrazioni locali: i gruppi di lavoro, costituiti da tecnici e Amministratori dei Comuni e delle Unioni, nascono dall'esigenza di attivare un luogo di discussione e di sintesi delle principali tematiche d'interesse locale al fine di sostenere gli enti di fronte alle numerose sfide che incontrano ogni giorno sul loro cammino, dalla pandemia sanitaria COVID19 alla emergenza energetica e al PNRR - Piano Nazionale Ripresa e Resilienza 2021-2026.

Il tema delle Unioni non è inoltre una "esclusività" dell'Emilia-Romagna; in Italia sono costituite ad oggi circa 570 Unioni dei Comuni, per quasi 14.000.0000 di cittadini amministrati.

Vi sono esempi di Unioni che funzionano e di altre che sono maggiormente in difficoltà ma dobbiamo renderci conto che il tema non può essere più eclissato né tantomeno relegarlo ai soli confini regionali.

Il Governo ed in particolar modo il Ministero per gli Affari regionali e le Autonomie devono risponderci chiaramente sulla volontà di supportare o meno questo Ente territoriale.

Ecco perché è stato fondamentale organizzare questo evento a Bergamo che ha dato visibilità, concretezza ma soprattutto fiducia anche a noi stessi per proseguire il paziente lavoro del nostro gruppo.

Ci teniamo ancora una volta a ringraziare tutti i componenti del team, l'ANCI ER e la Regione Emilia Romagna nella persona dell'Assessore Paolo Calvano che con il suo intervento finale ha messo un sigillo importante al tema.

Nel corso del workshop gli interventi mirati ed efficaci degli esperti e quelli prettamente politici dei Sindaci Bosso e Isola hanno *evidenziato le criticità che derivano essenzialmente dalla perdurante mancanza a livello nazionale di un disegno complessivo sulle forme associative, in grado di orientare le amministrazioni di fronte alle nuove sfide* ma, al tempo stesso, hanno consentito



riflessioni sulla grande opportunità che potrebbero offrire le Unioni. Soprattutto ai Comuni di medie e piccole dimensioni che costituiscono la maggior parte di Enti a livello nazionale. Grazie ai processi di cooperazione intercomunale siamo convinti che sarà possibile migliorare la qualità dei servizi, risparmiare e far avanzare l'innovazione e la semplificazione amministrativa.

Dopo questo passaggio strategico di Bergamo siamo tutti più convinti che ora serva una accelerazione alla proposta di emendamenti da presentare al GOVERNO e da proporre in sede di ridefinizione dei testi normativi a livello REGIONALE.

Per questo vorremmo allargare la platea degli attori e delle riflessioni per il bene comune delle comunità amministrare.

Chi vorrà aggregarsi al gruppo troverà la massima disponibilità.

DENISE RICCIARDI
DIRETTRICE ANCI E.R.

LUCIO MALAVASI
SINDACO RIO SALICETO
DELEGATO POLITICO RIORDINO
ISTITUZIONALE